

L'asilo made in Reggio conquista il ministro Gelmini

Inaugurata ieri a San Donato Milanese la scuola aziendale dell'Eni che sarà gestita da Reggio Children e Pantarei

REGGIO ESPORTA educazione. Non solo nel mondo, ma anche a Milano. Ieri un nido scuola aziendale per i figli dei dipendenti dell'Eni marchiatto Reggio Children è stato inaugurato da Roberto Poli, presidente dell'Eni, e Paolo Scaroni, amministratore delegato del gruppo energetico, a San Donato Milanese, quartier generale del gruppo alle porte di Milano. Con i vertici di Eni, il ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, il sindaco di Reggio Graziano Delrio, la presidente di Reggio



«COLPITA»

L'esponente del governo ha dettò odi essere «colpita» dalla «qualità del progetto»

Children, Carla Rinaldi — docente di pedagogia all'università ed «erede» della scuola di Loris Malaguzzi — e Claudia Giudici, presidente dell'Istituzione Nidi e scuole d'infanzia del Comune.

Il progetto, modellato sui canoni educativi degli asili e delle scuole dell'infanzia di Reggio, ha conquistato il ministro Gelmini che si è detta «colpita dalla qualità del progetto», realizzato tramite «il confronto fra le migliori esperienze a livello internazionale». «Questo progetto — ha aggiunto il ministro — mette a frutto l'esperienza migliore nell'infanzia, che pone al centro la madre e il benessere del bambino».

Per realizzare il nido scuola, ha sottolineato Scaroni, «abbiamo fatto il punto di quanto di meglio

c'è al mondo, dalla Norvegia all'Emilia Romagna». Formigoni ha parlato di «una soluzione avanzata per permettere alle nostre donne di conciliare sempre di più la famiglia e il lavoro». Il nido scuola dell'Eni, si spiega dal gruppo del cane a sei zampe, «è concepito per porre il bambino al centro del percorso educativo e nasce da un dialogo originale tra pedagogia e architettura, dove ogni ambiente è pensato per accogliere in forma permanente la creatività nel pensare e agire insieme dei bambini».

Il progetto 'Nido scuola' è stato realizzato da Eni, oltre che con la

collaborazione di Reggio Children, con la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi Milano Bicocca.

«La scelta del Reggio Approach, fatta da Eni dopo aver analizzato varie esperienze pedagogiche in ambito internazionale — ha detto Delrio — ci rende particolarmente felici e orgogliosi. E' un ulteriore riconoscimento dell'eccellenza di Reggio nel campo dei progetti educativi, pedagogici, organizzativi e gestionali rivolti all'infanzia. Reggio Children — ha concluso Delrio — è ritenuta partner di prestigio internazionale e non è nuo-

SCARONI (ENI)

«Abbiamo fatto il punto di quanto di meglio ci sia al mondo sull'educazione»

va a questo tipo di collaborazione: la nostra società ha già preso parte con successo ad analoghe realizzazioni ad esempio con Ikea Svezia, Costa Crociere, Lego, Max Mara, Librerie Feltrinelli, Sony, Triennale di Milano, Kokuyo in Giappone; e a progetti di ricerca con Università Bicocca di Milano, Harvard University e Università di Stoccolma. Segni importanti della cultura dell'educazione e del welfare che Reggio sa trasmettere e far apprezzare in tutto il mondo».

Il progetto architettonico è stato curato dagli architetti Tullio e Michele Zini di Modena e dallo studio Lapis di Reggio. La gestione del servizio è stata affidata a Reggio Children con il supporto di Pantarei Reggio Emilia.

s.b.



SAN DONATO Il sindaco Graziano Delrio durante la visita dell'asilo dell'Eni con il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini e il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni. A sinistra, Delrio con l'amministratore delegato di Eni Paolo Scaroni